



# COMUNE DI PONTERANICA

*Cümü de Potranga*

**PROVINCIA DI BERGAMO . Bèrghem**

Via Libertà 12 -24010 Ponteranica (BG)

TELEFONO 035 57.10.26 - FAX 035 57.35.75 – CAP. 24010 –

e-mail: info@comune.ponteranica.bg.it PEC: info@pec.comune.ponteranica.bg.it

CODICE FISCALE 80013910163 - PARTITA IVA 01274860160

**OGGETTO: VERBALE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO DI SCOPING  
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
VARIANTE 1 PGT VIGENTE**

In data 23 gennaio 2013 alle ore 10,20 ha inizio, presso la sala consiliare del Comune di Ponteranica, la prima conferenza di presentazione del documento di scoping della Valutazione Ambientale Strategica inerente la Variante 1 del PGT vigente.

Facendo seguito all'avviso pubblico emesso in data 11 dicembre 2012 prot. 6444, s'informa che sono pervenuti agli atti in via preliminare i seguenti contributi:

21/12/2012 prot. 6665 – Provincia di Bergamo Settore Ambiente Servizio Ambiente

21/01/2013 prot. 426 – Consorzio di bonifica della media pianura Bergamasca

22/01/2013 prot. 452 – Uniacque

23/01/2013 prot. 0482 – integrazione Uniacque

23/01/2013 prot. 501 – Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La società Telecom comunicando l'impossibilità a presenziare alla conferenza odierna comunica la sua disponibilità a presentare eventuali contributi in una fase successiva.

Prende la parola l'assessore all'edilizia e urbanistica Arch. Cinzia Imberti che ringrazia i presenti per la partecipazione alla conferenza, richiama la Delibera di Giunta Comunale nr.7 del 24.01.2012 e dà lettura degli obiettivi generali della variante urbanistica del vigente Piano di Governo del Territorio in essa richiamati nonché della nomina dell'autorità competente – geom. Stefano Stecchetti in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale - e precedente – arch. Cristina Paccanelli in qualità di responsabile del Servizio per i Lavori Pubblici, Ambiente e Paesaggio.

Passa la parola all'Arch. Marco Adriano Perletti, estensore del PGT, e al Dott. Riccardo Vezzani per l'illustrazione del documento di scoping.

Il Dott. Vezzani fa una breve premessa sull'iter normativo per la valutazione ambientale strategica che inizia con il momento di Scoping, in cui tutti i soggetti interessati possono portare il loro contributo evidenziando quali fattori ambientali ritengono di interesse per il caso in oggetto.

L'Arch. Perletti illustra gli obiettivi della variante 1 così come sono stati indicati nel Documento Programmatico approvato dal Consiglio Comunale con Delibera nr. 51 del 29.10.2012. Precisa che riguarda solo alcuni aspetti limitati del territorio e delle norme tecniche d'attuazione. Particolare attenzione verrà posta allo studio di dettaglio dei nuclei di antica formazione e dei fabbricati esistenti in zona C1 Parco Agricolo Forestale del Parco dei Colli di Bergamo. Dà atto delle trattative in corso per la riqualificazione della zona produttiva di Via Rigla che si intende riconvertire a residenziale in collegamento con l'ambito AT2 già approvato dallo strumento urbanistico vigente, e di quelle per addivenire ad una soluzione che dia effettiva possibilità di attuazione all'ambito AT1.

Il Dott. Vezzani illustra i tre momenti costitutivi della Valutazione Ambientale Strategica: la Fase di Orientamento (Scoping), con lo scopo di evidenziare i fattori di attenzione ambientale che dovranno essere integrati nelle scelte della Variante; la Fase di valutazione ambientale della proposta di variante per verificare in che modo siano stati integrati i fattori di attenzione anticipati in Fase di Scoping, e il monitoraggio per il controllo degli effetti ambientali che le scelte compiute genereranno.

La VAS non è da intendersi come una mera verifica di ottemperanza ai disposti normativi vigenti in materia ambientale delle scelte proposte, che obbligatoriamente devono essere rispettate, ma come un percorso di condivisione e costruzione di scelte ambientalmente sostenibili.

Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di Siti Natura 2000 interessanti il territorio comunale, la cui presenza richiede l'attivazione di una specifica procedura di Valutazione Ambientale: ossia la Valutazione di Incidenza, di competenza provinciale, attraverso la quale dovranno essere verificati gli eventuali effetti, diretti e indiretti, indotti sul sistema naturalistico costituito da SIC e ZPS. Analizzando le Politiche di Intervento della Variante precedentemente illustrate dall'arch. Perletti, alcuni di essi sono già di per sé positivi da un punto di vista ambientale e coerenti coi riferimenti di sostenibilità assunti, come ad esempio il censimento delle coperture cemento-amianto e la ricerca di possibilità per la rifunzionalizzazione dell'ambito artigianale di Via Rigla che attualmente risulta strettamente connesso al tessuto residenziale con le conseguenti problematiche antropiche, di traffico, di emissioni in atmosfera, ed acustiche. Queste criticità sono peraltro già note in quanto emerse in fase di valutazione del PGT vigente.

Il Dott. Vezzani pone altresì l'attenzione sul sistema geologico e delle acque indicando la necessità di trovare nuove pratiche di governo delle acque meteoriche che possano dialogare anche con altri campi di interesse, citando ad esempio l'ecologia, attraverso, ad esempio, la riduzione delle superfici impermeabili all'interno dei singoli comparti.

Viene inoltre specificato che gli orientamenti riportati nel documento di scoping non sono un elenco della normativa ambientale da rispettare, ma propongono l'integrazione di buone pratiche per il raggiungimento della sostenibilità delle scelte future, e si invita i presenti a segnalare eventuali preoccupazioni di natura ambientale riferite a specifici contesti in relazione alle scelte di variante che sono state illustrate.

Prende la parola la Dott.ssa Brembilla – ASL – chiedendo se è già stato fatto un bilancio dell'incremento demografico di questa variante.

L'Arch. Perletti risponde che si prevede una riduzione della volumetria precedentemente autorizzata: molte sono state le richieste dei singoli cittadini che chiedono di non rendere edificabili le aree di proprietà, mentre è ancora in fase di valutazione la portata del nuovo quartiere di Via Rigla anche perché è ipotizzabile che la dismissione avvenga in un lasso temporale superiore alla previsione di cinque anni del PGT.

L'Ing. Spinella – Uniacque – fa presente che ci sono molti scolmatori e/o sfioratori, distribuiti su tutto il territorio comunale ed alcuni anche nell'area del Gres e chiede di valutarne attentamente l'influenza di questi sulle scelte urbanistiche della variante in oggetto, ovvero anche più ampiamente, nel piano delle regole, inserire opportuna normazione in merito al perseguire il non corretto scarico fognario (commistione fra acque bianche e nere).

L'Arch. Perletti relativamente all'area dell'ex Gres, ormai dismesso, informa che le valutazioni in corso dovrebbero confermare la destinazione produttiva previa demolizione dell'esistente, non industriale pesante ma artigianale terziario, pertanto ogni valutazione previsionale delle immissioni nelle reti fognarie dovrà tener conto di questa previsione anche se la parte maggioritaria di questo comparto ricade sul comune di Sorisole. In merito agli scolmatori esistenti il dott. Reguzzi, geologo incaricato per le valutazioni inerenti la variante del PGT, sta valutando la possibilità di riqualificare lo scolmatore presente nelle vicinanze del quartiere artigianale di Via Rigla, probabilmente non ci sarà una rettifica del corso d'acqua ma solo una parziale copertura, e il mantenimento dei canali esistenti. Altro discorso è il nuovo bacino idrico nell'area est dell'ambito AT2 già soggetta ad affioramento naturale con pozze d'acqua stagnanti, dove si sta valutando la possibilità di inserire un nuovo bacino non con funzione idraulica ma ludica ricreativa.

L'Ing. Spinella – Uniacque – ribadisce l'importanza di affrontare il problema dei circa 40 scolmatori presenti sul territorio del Comune di Ponteranica, confrontandosi con l'area Monitoraggio Ambientale e Autorizzazioni di Uniacque, in specie per l'area produttiva di Via Rigla e l'area della Società del Gres. Ovvero di prestare attenzione a soluzioni del tipo prospettato, anche di solo parziale intubamento dei corsi d'acqua, specie se interessati da sfioratori e/o scolmatori al servizio dei collettori fognari.

La Dott.sa Brembilla - ASL- chiede se in zona via Rigla ci sono già dei capannoni dismessi tanto da far pensare ad una prima area di intervento a breve.

L'Arch. Perletti, indica in particolare la zona nord del comparto evidenziando come già poter intervenire solo su questa porzione porterebbe degli immediati vantaggi in termini viabilistici, eliminando la doppia curva a 90° di Via Rigla, e della rete fognaria che potrebbe anche risolvere il problema della viabilità e fognaria che serve anche la parte residenziale attestata sul comune di Sorisole.

La Dott.sa D'Aloja - ASL - chiede se, in relazione alle attività attualmente presenti, si ipotizza la necessità di avviare attività di bonifica per la dismissione del comparto di Via Rigla.

L'Arch. Perletti elenca brevemente le varie attività presenti indicando che alcune di esse possono coesistere con la residenza mentre la parte più gravosa è sicuramente data dall'attività di lavorazione di materiale ferroso.

L'Ing. Spinella – Uniacque – chiede conferma sulla dismissione dell'attività di lavorazione del ferro facendo presente la pericolosità dei depositi a cielo aperto di tali materiali nelle vicinanze dell'alveo di torrenti, richiamando l'attenzione anche sulle acque di seconda pioggia, cita anche il piano particolareggiato predisposto dal Comune di Sorisole per l'area Gres chiedendo che venga reso parte integrante delle valutazioni e nel prosieguo, confrontarsi con l'area Monitoraggio Ambientale e Autorizzazioni di Uniacque.

L'assessore Imberti conferma che è aperto il confronto con il comune di Sorisole il quale deve prima concludere l'iter di approvazione del proprio PGT.

Il Sig. Camillo Carboni – presidente della Cooperativa il cerchio di gesso – che opera all'interno del centro vivace chiede se ci sono previsioni di sviluppo di quell'area.

L'arch. Perletti risponde che non ci sono varianti, per quest'area, rispetto a quanto previsto dallo strumento urbanistico vigente, si conferma la previsione di riqualificazione residenziale come descritto, in via generale, dalla scheda dell'ambito di trasformazione AT11; sarà cura dei piani attuativi e/o permessi di costruire convenzionati affrontare la progettazione di dettaglio nel rispetto degli indici di massima approvati.

L'arch. Rottini - Parco dei Colli di Bergamo – chiede indicazioni circa la localizzazione del nuovo ambito di trasformazione in Via Maresana.

L'Arch. Perletti indica la nuova area specificando che risulta all'intero della zona di Iniziativa Comunale Orientata. Precisa anche che uno degli obiettivi di questa variante è l'adeguamento normativo in merito alla possibilità del cambio di destinazione d'uso relativamente agli edifici attualmente presenti in zona C1 Parco Agricolo Forestale del Parco dei Colli di Bergamo. Auspica un momento di confronto con l'ente Parco soprattutto in relazione alla destinazione d'uso degli edifici esterni al nucleo NAF e ricadenti in area C1 Parco Agricolo forestale da avviarsi successivamente al completamento della rilevazione di dettaglio degli edifici esistenti sulle dorsali principali e limitrofi ai NAF.

L'Ing. Caironi – Parco dei Colli di Bergamo – ricorda che la valutazione di incidenza deve considerare anche il sito di interesse comunitario dei boschi di Astino e dell'Allegrezza in quanto ricadente nel confinante comune di Bergamo, anche se probabilmente non ci saranno interferenze.

Il Dott.Vezzani risponde che lo Studio di Incidenza verrà depositato contestualmente al Rapporto Ambientale di VAS, terrà conto del Sito segnalato dal Parco ed anche del sistema di relazioni ecologiche definito dalla Rete Ecologica Regionale.

La conferenza si conclude alle ore 11:30 dando atto che copia del presente verbale verrà inoltrato mediante posta elettronica a coloro che sono intervenuti al fine di addivenire alla stesura ufficiale del verbale che verrà pubblicato sul sito del Comune di Ponteranica per la pubblica consultazione.

Di seguito si elencano i soggetti intervenuti:

Soggetti competenti in materia ambientale come individuati dal Documento Programmatico:

ASL - Azienda Sanitaria Locale

Dott.sa Brembilla e Dott.sa D'Aloja

Parco dei Colli di Bergamo

Ing. Caironi e Arch. Rottini

Enti territorialmente interessati come individuati dal Documento Programmatico:

Comune di Sorisole

Geom. Cisana

Altri soggetti:

Uniacque

Ing. Spinella

Cooperativa il Cerchio di Gesso

Presidente - Camillo Carboni

Associazione bandistica musicale "Vivace"

Segretario - Gavelli Marco

Libero professionista

Ing. Carlo Cecchini Manara

Libero professionista

Ing. Mario Monzani

Libero professionista

Perito Agrario Amerigo Grisa

Rappresentante Cisl BG

Sig. Salvi Pietro

Paccanelli Nicola

Giovanni Cecchini Manara